

Ampliamento dell'obitorio, convenzione fra ospedale e sette comuni

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2005

È stata firmata oggi giovedì 13 ottobre la **convenzione** fra l'Azienda Ospedaliera (Ospedale di Circolo di Busto Arsizio, Saronno e Tradate) e i Comuni di Busto Arsizio e della Valle Olona per l'**ampliamento dell'obitorio** dell'ospedale di Busto.

L'attuale sede di piazzale Solaro è una struttura a un solo piano di 220 metri quadrati con tre camere ardenti, un locale per la sosta e l'osservazione delle salme, una cappella, un locale per le celle frigorifere e una sala per le autopsie. Dopo la realizzazione del progetto, l'obitorio che manterrà la sua entrata in viale Stelvio, occuperà una superficie di **560 metri quadrati**: l'attuale edificio verrà affiancato da una **struttura su due piani più l'interrato**. I lavori, che richiederanno in tutto una cifra complessiva pari a **un milione 400 mila euro**, consentiranno di adibire a obitorio la parte già esistente che verrà ristrutturata, il pianoterra e l'interrato della nuova palazzina. Nel progetto, oltre a un aumento dei locali, è prevista la costruzione di una **cappella per i riti cattolici** e di una **sala per i riti non cattolici**.

Nella sala riunioni della Direzione generale dell'Ospedale di Busto Arsizio erano quindi presenti il direttore dell'Azienda, il dottor **Pietro Zoia** e i sindaci di Busto **Luigi Rosa**, Fagnano Olona **Santino Rossi**, Gorla Minore **Giuseppe Migliarino**, Marnate **Celestino Cerana**, Olgiate Olona **Giorgio Volpi**, Solbiate Olona **Giuseppe Bianchi** e l'assessore ai Servizi Sociali di Gorla Maggiore **Enrico Macchi**. «Sono soddisfatto – ha esordito Zoia – per la **sinergia** che si è creata fra l'azienda e i Comuni. Ancora una volta siamo qui per dare un esempio della rapporto che lega l'ospedale di Busto e il territorio. Questa spero possa essere la premessa per una **proficua collaborazione** con queste e altre città della zona».

Concordi i commenti dei rappresentanti delle sette città, che contribuiranno complessivamente al **50 per cento** dell'intervento con 700 mila euro (Busto parteciperà con 600 mila euro e gli altri 100 mila euro saranno ripartiti fra gli altri comuni. Castellanza ha aderito l'accordo, ma quantificherà la partecipazione economica in un secondo momento). «L'esigenza di questo ampliamento – hanno commentato – era sentita da tempo. La firma di questa convenzione dimostra che di fronte a certe esigenze, **l'unione e il contributo di ciascun** attore coinvolto ci consentono di raggiungere **obiettivi di alto rilievo**».

Oltre ai lavori per l'ampliamento, l'Azienda provvederà a trasferire al primo piano della nuova struttura il **Servizio di Medicina Legale**, per la spesa totale di 350 mila euro.

A partire quindi da oggi, si dovrebbe arrivare a trasformare l'attuale **progetto preliminare in esecutivo** entro un periodo di circa tre o sei mesi per poi partire con le gare d'appalto e i lavori.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it